

TRE GIORNATE DA DOMANI FINO A DOMENICA AL CENTRO MULTIMEDIALE «KAROL» DELLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

Il Festival delle periferie al San Paolo convegni, seminari e spettacoli

● Da domani alle ore 9 inizierà, per concludersi domenica, il Festival delle Periferie al San Paolo al Centro Multimediale Karol della Fondazione Giovanni Paolo II. In tre giorni si svolgeranno convegni, seminari, workshop e spettacoli riguardo la genitorialità e nuovi approcci socio-educativi. L'apertura coinciderà col convegno «Verso la comunità educante. Genitori e figli: tra competenza e consapevolezza», gestito in partnership col Dipartimento di Scienze Politiche dell'Ateneo di Bari, il Centro di servizio al volontariato «San Nicola», le cooperative sociali «Marcovaldo» e «I Bambini di Truffaut», le associazioni di promozione sociale «Un clown per amico» e «Idee-Felicità Contagiosa». Seguiranno dalle 18 la proiezione del film «La guerra dei cafoni» e la discussione con il cast e i registi Davide Barletti e Lorenzo Conte (interverrà l'assessora comunale alla Cultura **Ines Pierucci**).

Il festival, «dedicato alla C di Comunità», si svolge nel quadro del progetto «Il Favoloso Mondo», selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che si propone di rispondere in modo personalizzato ai bisogni dei bambini e delle famiglie. A organizzare il

tutto, col patrocinio del Comune di Bari e il Garante regionale dei diritti dei minori, è appunto la Fondazione Giovanni Paolo II Onlus, ente capofila del progetto.

«Saranno giornate aperte a tutti, dirigenti scolastici e insegnanti, educatori e operatori dell'infanzia, operatori di circo e genitori – spiega la coordinatrice **Stefania Monopoli** - per promuovere una riflessione partecipata sul tema delle periferie, proiettandole verso il resto della città, in un itinerario che compone sentimenti, pratiche, progetti e storie di vita. Partendo da un epicentro: il Centro sperimentale per l'infanzia e la genitorialità «Il Favoloso Mondo», ispirato a una didattica montessoriana e neo umanista. Percorsi di yoga con il metodo Balyayoga, corsi di circo sociale, laboratori di educazione all'immagine e rassegne cinematografiche, emporio e boutique sociale per la prima infanzia e la maternità lo hanno reso in poco tempo una fucina per sperimentazioni, interconnessioni e relazioni».

Il programma (per informazioni telefonare allo 080 9758750 oppure sulla pagina Facebook «Il Favoloso Mondo») proseguirà dopodomani (dalle 9 alle 11) con la conferenza dal titolo «Circo ludico educativo e circo sociale: nuove prospettive di comu-

nità educanti» (ci saranno, tra gli altri, l'assessora comunale al Welfare **Francesca Bottalico** e il presidente del Municipio 3 **Nicola Schingaro**). A seguire, due workshop per insegnanti, educatori e operatori: «Circus aut out» di Samuele Mariotti, per competenze pratiche e teoriche nella conduzione di percorsi educativi con contenuti circensi, e «Pedagogia del circo e contaminazioni: la lezione di circo come esperienza educativa» di Giuditta Pino. Alle 17 ci sarà il seminario «Educazione neoumanista: educare all'equilibrio interno ed esterno in un mondo ad alta velocità» sugli approcci educativi per la prima infanzia nei riguardi delle tecnologie. Domenica 27, alle 10, altro seminario: «Genitori e figli: le regole, i limiti». Chiuderà, alle 18, lo spettacolo circense «Boris».



AL SAN PAOLO La sala del Centro Multimediale «Karol» della Fondazione Giovanni Paolo II



Peso: 27%